Patto di collaborazione ordinario

per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

Il giorno martedì 14 dicembre 2021 in Livorno presso l'Ufficio Gestione e Manutenzione del verde, in Viale Carducci 4, Livorno, in applicazione del Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni urbani, è sottoscritto un:

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

per l'adozione di un nuovo albero nel parco Villa Fabbricotti

(albero n. 1)

tra:

il Comune di Livorno rappresentato dal Dirigente del Settore Ambiente e Verde Dott. Leonardo Gonnelli [redacted], il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma in nome, per conto ed interesse esclusivo del Comune di Livorno, Partita IVA 00104330493, di seguito per brevità indicato con il termine "Comune"

e

Il/la Sig/Sig.ra ALBA RESTI, [redacted] per brevità indicato con il termine "Cittadino attivo" che sottoscrive il presente atto in qualità di privato cittadino

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, affidando ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Livorno, in accoglimento di tale principio, ha approvato il Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni urbani, con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 224 del 19 ottobre 2017 (di seguito Regolamento), modificato e integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 4 aprile 2019;
- l'Amministrazione ha individuato nel Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione l'interfaccia con i cittadini che curi, unitamente agli altri Servizi, i rapporti per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione;
- la Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, ha approvato con Deliberazione n. 38 del 2 febbraio 2021 la procedura semplificata per le collaborazioni ordinarie, aventi ad oggetto in linea generale i beni comuni materiali e immateriali, in ragione della loro presumibile maggiore frequenza, della ridotta complessità operativa e attuatoria, della modesta entità, della possibilità di predefinire presupposti, attività, condizioni e iter istruttorio per la loro attivazione;
- la Giunta Comunale ha approvato con Decisione n. 203 del 04/08/2021 la proposta della Dirigente del Settore "Istruzione e Politiche Giovanili" di attivare la copertura assicurativa a spese del Comune per responsabilità civile ed infortuni per i cittadini attivi singoli, anche quando

firmatari di Patti di Collaborazione Multipli, individuando in via sperimentale un numero massimo di 100 cittadini assicurabili e fissando i seguenti criteri di scelta:

-previsione di 30 coperture assicurative per cittadini singoli, e di 70 coperture assicurative per cittadini singoli in Patti di Collaborazione Multipli;

-limite massimo di 20 coperture assicurative per ogni gruppo di collaborazione multiplo;

-valutazione dell'ufficio gestore competente in materia sulla sostenibilità della proposta e sulla congruità del numero dei volontari indicati per le attività da svolgere;

-criterio cronologico, in base alla data di arrivo della proposta;

- Il Cittadino attivo ha presentato al Comune in data 29/11/21 una proposta di collaborazione ordinaria registrata agli atti con prot. N°145546 del 29/11/21 per l'adozione di un nuovo albero nella villa Fabbricotti;

- Detta proposta appare inquadrabile nella fattispecie di Patto Singolo all'interno di un cd. Patto Multiplo, in quanto il cittadino chiede di sottoscrivere il patto in autonomia e responsabilità, ma nello stesso luogo fisico (Villa Fabbricotti), nell'ambito di un progetto comune (la piantumazione e cura di nuovi alberi) e con attività analoghe (irrigazione, manutenzione, segnalazione) rispetto ad altri cittadini attivi;

- Il Dirigente del Settore Ambiente e Verde con determina n. 9151 del 9 dicembre 2021 ha approvato detto progetto di Patto Multiplo, prevedendone le caratteristiche e la durata fissata a tre anni;

- La Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per i Beni Comuni e Partecipazione ha valutato positivamente la proposta in ordine all'osservanza delle norme e dello spirito del Regolamento, con nota email del 7 dicembre 2021;

- il Dirigente del Settore Ambiente e Verde ha verificato la fattibilità della proposta, ha valutato la sussistenza delle condizioni sopra riportate in relazione ai Patti Multipli e alla copertura assicurativa a carico del Comune, ed ha concordato con il Cittadino attivo le modalità di svolgimento dell'attività, dandone atto con la propria determina n. 9151/2021 con cui ha inoltre approvato lo schema del presente patto;

tutto ciò premesso,

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto contribuisce a perseguire le finalità generali stabilite nell'art. 1 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

Patto di collaborazione ordinario

per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

Descrizione e obiettivi dell'attività

Adozione di un nuovo albero presso il parco "Villa Fabbricotti". L'albero verrà fornito e messo a dimora dall'Amministrazione Comunale. Il Cittadino attivo si impegna ad irrigarlo, ispezionarlo, effettuare la scerbatura manuale delle formelle, la manutenzione alle legature e segnalare all'Amministrazione qualsiasi presunto problema.

Bene comune oggetto del Patto

Nuovo albero situato nel parco Villa Fabbricotti secondo la mappa allegata: in particolare il Cittadino attivo adotterà l'albero contrassegnato sulla mappa con il numero 1

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a collaborare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta con le modalità indicate dal Cittadino attivo nella proposta presentata agli atti ed allegata al presente Patto e successivamente concordate con il Comune e qui di seguito specificate:

Irrigazione per il periodo necessario

Ispezionamento della pianta

Scerbatura manuale delle erbe infestanti presenti nella formella alla base della pianta

Manutenzione delle legature

Segnalazione al Comune per ogni presunto problema

PRESCRIZIONI, DIVIETI E IMPEGNI RECIPROCI

PRESCRIZIONI GENERALI

Il bene comune oggetto del Patto dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dalla Amministrazione;
I costi per lo svolgimento delle operazioni attinenti all'attività di cui al punto 2 saranno integralmente a carico del richiedente, così come l'acquisto e la gestione di eventuali materiali, macchinari ed attrezzature necessarie;
La manutenzione del bene comune oggetto del Patto dovrà essere mirata all'ottenimento di uno standard elevato di qualità;
Gli eventuali impianti e sotto servizi esistenti coinvolti dall'attività dovranno essere tenuti sempre in efficienza ed in buon funzionamento;
Qualsiasi modifica allo stato dei luoghi ed immissione di nuove essenze vegetali dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dal Comune;
Il Comune si riserva di accedere o rientrare in possesso del bene comune in oggetto in qualsiasi momento, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

In seguito all'istruttoria condotta dagli Uffici Comunali e, in particolare, dal Responsabile del Settore Ambiente e Verde il Cittadino attivo dovrà osservare le seguenti ulteriori prescrizioni specifiche:

Considerato che nel parco Villa Fabbricotti è possibile piantare un numero limitato di alberi, vista l'alta visibilità degli stessi, al fine di non confondere gli utenti del parco e di non causare discriminazione tra i cittadini attivi, si ritiene opportuno non apporre targhe per gli alberi oggetto di adozione nel parco Villa Fabbricotti; l'adozione degli stessi verrà comunque pubblicizzata con un comunicato stampa.

IMPEGNI DEL Cittadino attivo

il Cittadino attivo si impegna a:

a) svolgere le proprie attività con continuità fino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o della eventuale risoluzione anticipata dello stesso e comunque con le modalità indicate dal Comune;
b) utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli con le modalità ed i tempi concordati;
c) registrare la propria attività in un registro delle presenze al fine di permettere un riscontro dell'attività svolta, anche ai fini dell'eventuale copertura assicurativa;
d) prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Comune ed attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività o del servizio indicate da quest'ultimo;
e) attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, coordinandosi attivamente con interventi e progetti già in essere, secondo le priorità stabilite dal Comune;
f) fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività e/o ai servizi svolti e comunque relazionare sull'attività;

g) fornire al Comune una relazione sulle attività svolte con cadenza annuale e al termine del Patto;
h) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
i) effettuare la manutenzione ordinaria.

IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna a:

a) garantire l'accesso agli spazi comunali e il loro utilizzo temporaneo;

b) fornire al Cittadino attivo tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

c) promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Cittadino attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;

d) attivare a carico del Comune la copertura assicurativa per responsabilità civile e per infortuni a favore del Cittadino attivo, secondo le procedure e condizioni individuate nel rapporto n. 90633/2021 su cui la Giunta comunale ha concordato con decisione n. 203/2021;

RESPONSABILITÀ E ADEMPIMENTI ACCESSORI

Il Cittadino attivo assume, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la qualità di custode dei beni e consegnatario dei beni oggetto del presente Patto.

DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione decorrerà dal 20 dicembre 2021 e avrà termine al 19 dicembre 2024.

Il Patto potrà essere rinnovato a richiesta espressa del Cittadino attivo, nel caso di rinnovo del Patto Multiplo, a seguito di valutazione positiva degli uffici comunali competenti sull'esecuzione del Patto originario e sulla relazione finale prodotta dal Cittadino attivo, nonché del permanere della sussistenza delle condizioni per la sua conclusione e qualora non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate. Il rinnovo deve essere disposto con atto motivato.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analoga facoltà può essere esercitata dal Cittadino attivo mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Livorno.

CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra il Cittadino attivo e il Comune in merito al presente Patto può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al Comitato di conciliazione di cui all'art. 18 del Regolamento.

Il Comitato di conciliazione per il presente Patto sarà composto da:

a) un membro designato dal Cittadino attivo;

b) un membro designato dal Comune;

c) un membro designato di comune accordo.

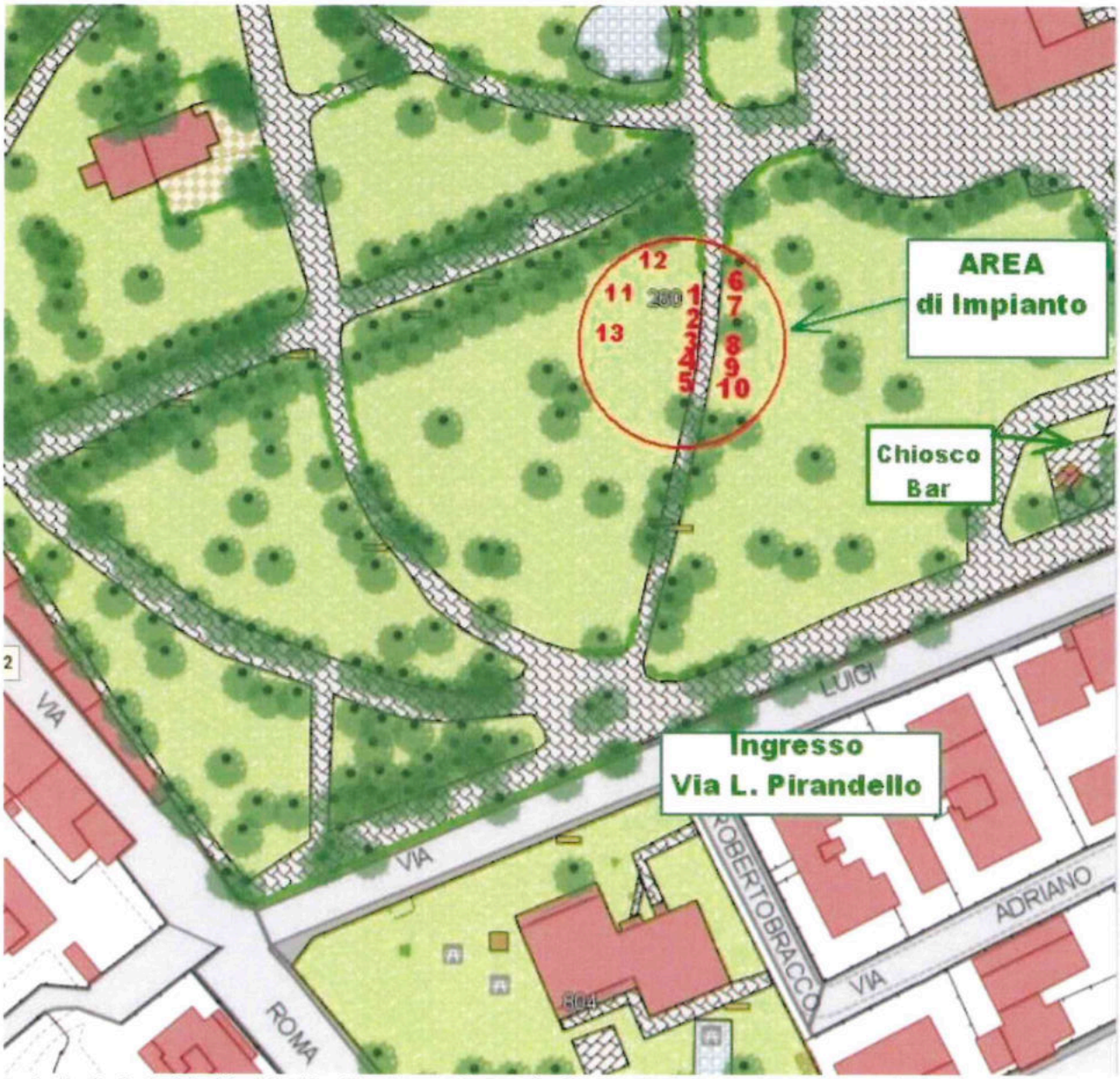
In caso di controversie, possono rivolgersi al Comitato di conciliazione, oltre ai sottoscrittori del patto, anche soggetti terzi cointeressati dal "patto" medesimo.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Il Cittadino attivo dichiara di aver letto il Regolamento Comunale per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 224 del 19 ottobre 2017 e il presente Patto di Collaborazione, accettandoli in ogni parte.

Patto di collaborazione ordinario

per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani



n. 1, 3, 5, 6, 8, 10, 11, 12, 13 : Koelreuteria Paniculata ; 2, 4, 7, 9: Lagerstroemia indica

Pianta oggetto del Patto: n. 1

Letto approvato e sottoscritto

Per il Cittadino attivo il Sig ALBA RESTI Alba Resti

Per il Comune di Livorno, il Dirigente Dott. Leonardo Gonnelli .....

Livorno, data martedì 14 dicembre 2021